



**Leonardo Vilei**

## **Tempo di lavoro**

**Poesie**

**Postfazione di Cetta Petrollo**

**Editrice ZONA, 2020**

libro pp. 48 EURO 11 - ISBN 9788864388878

collana Rossocorpolingua diretta da Cetta Petrollo. 02

“*Tempo di lavoro* potrebbe avere come esergo alcuni versi memorabili di Elio Pagliarani, quelli che chiudono *Dittico della merce: II. Certificato di sopravvivenza*: “[...] cavalieri con macchia e paura cavalieri di mezzo ideale/ un'impronta affidata a un giornale, mio cuore di merda e sbocco finale”. Una raccolta la cui misura, nella mutevolezza delle accensioni e degli appannamenti delle emozioni, è l'intrecciarsi, fino a venirne travolti, della propria esperienza personale e quotidiana – l'esperienza del capitale umano – con le regole imposte da altri ben più obbliganti capitali, in un mondo in cui la natura talvolta, quasi per sbaglio, o per caso, riesce ancora a meravigliare, rompendo le ferree ragioni della sopravvivenza”. (dalla postfazione di Cetta Petrollo)

**Se non ti tolgono la vita,  
e in genere non c'entra col mestiere,  
rivelano gli inganni della proprietà privata  
e si torna ad avere paura dei lupi.**

**Si ha sempre paura dei lupi, ma questa è un'altra storia.**



**Leonardo Vilei** Originario della provincia di Lecce, è cresciuto e ha studiato a Torino. Vive in Spagna dal 2006, dove ha svolto svariati lavori. Dal 2014 è docente di lingua e letteratura italiana all'Università Complutense di Madrid. Ha pubblicato alcune poesie in riviste e antologie e ha tradotto in spagnolo *La ragazza Carla* di Elio Pagliarani. Ha collaborato come corrispondente con *Il Fatto Quotidiano*, *Linkiesta*, *Il Sole 24 ore* e *Liberazione*.

**La nuova collana Rossocorpolingua.** Intorno al Premio Nazionale Elio Pagliarani si va formando una comunità letteraria unita dalla consapevolezza del valore vitalizzante e etico della lingua poetica. La collana Rossocorpolingua si propone di dare voce ai poeti esordienti che partecipando al Premio si sono riconosciuti nelle linee fondanti del suo Manifesto, e cioè nell'opposizione a una “comunicazione appiattita sul luogo comune, di una letteratura asservita al più facile consumo, di una poesia appagata del proprio ripiegamento autocommiseratorio”, offrendo materiali linguistici e linee di ricerca all'omonima rivista, edita dall'Associazione Elio Pagliarani. Con queste iniziative, che agiscono sugli strumenti linguistici e sulla loro diffusione e dialogo nella società civile, ci auguriamo di dare un contributo alla ricerca e alla costruzione di una diversa architettura letteraria, giacché come recitano i memorabili versi di Pagliarani “il nostro daffare al momento/ è saltare saltare saltare/ se no sulla coda ci mettono il sale”. *Cetta Petrollo*

**Editrice ZONA**

[www.editricezona.it](http://www.editricezona.it)